



Codice del candidato:

Državni izpitni center



P 2 4 2 A 1 0 2 1 1

SESSIONE AUTUNNALE

LINGUA ITALIANA

Prova scritta 1

Analisi del testo non letterario

Venerdì, 23 agosto 2024 / 60 minuti

*Sono consentiti i seguenti strumenti e sussidi:
penna stilografica o penna a sfera.*

Il candidato riceve due schede di valutazione.

Il testo non letterario in allegato è staccabile.

PROVA DI MATURITÀ PROFESSIONALE

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Leggi attentamente le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incolla o scrivi il tuo numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto e sulle due schede di valutazione.

La prova d'esame comprende 18 quesiti. I punti in totale sono 30. In margine ad ogni quesito sono indicati i punti che puoi conseguire.

Scrivi le risposte nello spazio apposito con la penna stilografica o con la penna a sfera. Scrivi in corsivo in modo leggibile rispettando le regole grammaticali e ortografiche. Nel rispondere ai quesiti fai attenzione alle indicazioni che ti vengono fornite. Se sbagli, traccia una riga sulla risposta sbagliata e scrivi la risposta corretta. Le risposte e le correzioni illeggibili saranno valutate con 0 punti.

Abbi fiducia in te stesso e nelle tue capacità. Buon lavoro.

Questa prova ha 12 pagine, di cui 3 vuote.

[illegible]

**Prova scritta 1: allegato**

Che lavoro vuoi fare da grande? I ragazzi scelgono le professioni di 50 anni fa

Soltanto se stimolati con esempi e ricerche web gli adolescenti riescono a scoprire i “nuovi” lavori legati alla tecnologia e al progresso, ma nelle loro teste sono fermi alle professioni tradizionali

di Maurizio Tucci, Presidente Laboratorio Adolescenza, Milano (29 gennaio 2019)



Nell'ambito della attività di orientamento al lavoro che Laboratorio Adolescenza svolge nelle scuole, c'è sempre un momento di brainstorming in cui gli studenti vengono sollecitati ad indicare “a ruota libera” tutti i mestieri e le professioni che vengono loro in mente. Al di là della finalità del lavoro (viene utilizzato per ragionare con loro sulle caratteristiche motivazionali che possono spingere ad un mestiere piuttosto che ad un altro) ciò che emerge – immancabilmente – è che l'elenco di mestieri e professioni indicate dagli studenti è identico a quello che sarebbe potuto emergere se questo “gioco” fosse stato proposto a studenti di cinquanta anni fa. Medico, operaio, cuoco, avvocato, giornalista, insegnante, bidello...

Lo smartphone non serve

Mai (e di ragazzi ne incontriamo centinaia ogni anno) un riferimento a qualche nuova professione, magari legata a quel mondo che c'è dentro e dietro lo smartphone che tengono costantemente in mano o, al massimo, nella tasca di dietro dei pantaloni, come una sorta di nuova “Colt 45” dell'epopea dei western. Velocissimi ad estrarla come nemmeno John Wayne, ai tempi, riusciva a fare; “arma” con la quale – volendo – si può ferire ed uccidere proprio come con una vecchia Colt 45. Che Internet esista e che “dietro Internet ci sia qualcuno che ci lavori, ovviamente lo sanno, ma tutto ciò che attiene al web viene sommariamente attribuito all'ambito dell'informatica. Pochi, ad esempio, riflettono sul fatto che dietro la creazione di una “app” ci siano tante professionalità che con i “bit” hanno poco o nulla a che fare.

Il lavoro nel 2030

Ovviamente, non è solo la rete a creare nuovi mestieri. Influiscono su questa metamorfosi del lavoro il progresso tecnologico complessivamente inteso (il che non significa solo lavori di tipo tecnico-scientifico), ma anche i mutati stili di vita e le mutate abitudini sociali. I matrimoni ci sono sempre stati,



ma era raro, in passato, che ci si affidasse ad un “wedding planner” per organizzare il ricevimento e distribuire i confetti. Le previsioni e le simulazioni fatte da istituti di ricerca specializzati riportano che ogni anno compaiono lavori nuovi e che l’85% dei lavori che si faranno nel 2030 non sono ancora stati “inventati”. Anche se fossero numeri un po’ esagerati, è comunque certo che il rapporto quantitativo tra vecchie e nuove professioni è destinato a mutare sempre di più. Così come cambierà sempre più, anche riferendoci a mestieri e professioni tradizionali, l’ambito di applicazione.

Le preoccupazioni per il futuro

Oltre il 70% degli studenti che frequentano gli ultimi anni di scuola superiore (il dato proviene dalla nostra indagine annuale sugli stili di vita) è preoccupato per il proprio futuro lavorativo. In parte è una preoccupazione ragionevole, visti i tempi e gli andazzi, ma è anche significativamente accresciuta proprio dal fatto che la loro visione del mondo del lavoro è molto parziale. Una lacuna grave, specie alla soglia della Maturità, sia perché riduce il loro già scarso ottimismo, sia perché può condizionare, per chi proseguirà gli studi, la scelta dell’indirizzo universitario.

Il nanomedico

Non serve un master per allargare un po’ di più gli orizzonti lavorativi e professionali a tanti adolescenti. Basta – come suggeriamo nel corso dei nostri incontri con loro – invitarli a passare un’ora in Internet per orientarsi su questo argomento. Ed allora, nelle loro liste, vediamo comparire l’agricoltore verticale, il cyber-security manager, il travel blogger, l’analista di big data, l’Influencer, il make-up artist, il manager della terza età, il nanomedico, il social media manager, il sustainability manager, il personal shopper e via dicendo. Ed anche il tassista raddoppia con l’affiancamento dell’autista Uber. In alcuni casi indicano qualcosa che non è proprio un mestiere o che è solo la traduzione in inglese di una professione sempre esistita, ma la consapevolezza complessiva aumenta.

Le professioni flessibili

E aumenta soprattutto nel rendersi conto di come la medesima professionalità può essere spesa in contesti anche diversissimi. Per molti di loro è una interessante sorpresa scoprire che nei più importanti social media lavorano non solo informatici, ma anche tanti psicologi, e che dietro gli ormai diffusissimi traduttori automatici ci sono più linguisti che ingegneri. La costruzione di un progetto di vita, di cui il lavoro è parte integrante, è un percorso complesso per intraprendere il quale è importante avere la visione più ampia possibile di ciò che si ha di fronte. Ovviamente non basta un fugace passaggio autogestito nei meandri di Google per risolvere il problema, per cui sarebbe importante che i percorsi di orientamento rivolti agli studenti riuscissero sempre a fornire loro una complessiva panoramica di scenario per orientarli al meglio e, per quanto possibile, rassicurarli.

Cultura o successo?

Altrimenti il rischio è quello che intravede Sara, 17 anni, componente della redazione “junior” di Adò (la rivista online di Laboratorio Adolescenza www.laboratorioadolescenza.org), che scrive: “Forse perché siamo troppo disillusi e siamo convinti di non essere noi coloro i quali cambieranno il mondo. Forse perché siamo sconcertati dalla situazione attuale. Forse perché non capiamo nemmeno come immetterci nel mondo del lavoro visto il tasso di disoccupazione giovanile. Certo è, che in molti nostri coetanei si percepisce come la tensione verso la cultura, la formazione e la ricerca sia stata sostituita dalla ricerca di successo e ricchezza a basso costo”.

(Fonte: https://www.corriere.it/scuola/secondaria/19_gennaio_29/che-lavoro-vuoi-fare-grande-ragazzi-scelgono-professioni-50-anni-fa-109ced4e-239f-11e9-990a-2cd94550e24b.shtml, consultato il 16 dicembre 2020.)



Leggi l'articolo *Che lavoro vuoi fare da grande? I ragazzi scelgono le professioni di 50 anni fa* che trovi in allegato e risolvi i quesiti che trovi qui di seguito.

1. In quale città si trova Laboratorio Adolescenti?

(1 punto)

2. Qual è il titolo della rivista online di Laboratorio Adolescenti?

(1 punto)

3. In che cosa consiste il lavoro di Laboratorio Adolescenti nelle scuole?

(1 punto)

4. Durante gli incontri, che cosa ha rilevato Laboratorio Adolescenti a proposito delle conoscenze che hanno i ragazzi dei mestieri?

(1 punto)

5. Perché l'articolista afferma che lo *smartphone* può ferire ed uccidere proprio come una pistola?

(1 punto)

6. Che cosa ha influito sulla creazione di nuovi mestieri?

(1 punto)

7. Che cosa i giovani non sanno di Internet?

(1 punto)



8. Secondo le previsioni, quali cambiamenti avverranno nel futuro per quanto riguarda il lavoro?

(2 punti)

9. Perché è grave il fatto che i giovani abbiano una visione del mondo del lavoro molto parziale?

(2 punti)

10. Che cosa dovrebbero fare i giovani per conoscere le nuove professioni?

(1 punto)

11. Spiega il significato dell'espressione evidenziata:

Gli studenti vengono sollecitati ad indicare a ruota libera tutti i mestieri.

A ruota libera significa: _____

(1 punto)

12. Cerchia la risposta corretta che risponde al quesito di seguito. Che cosa significa *epopea*?

- A Poema eroicomico e religioso.
- B Narrazione poetica amorosa.
- C Narrazione poetica di gesta eroiche.
- D Poema epico e religioso.

(1 punto)

13. Completa la tabella indicando con una crocetta se i *che* evidenziati nella proposizione seguente svolgono funzione di congiunzione o pronome relativo.

Che Internet esista e che "dietro" Internet ci sia qualcuno che ci lavori, ovviamente lo sanno.

	Congiunzione	Pronome relativo
<u>Che</u> Internet esista		
<u>che</u> "dietro" Internet		
ci sia qualcuno <u>che</u> ci lavori		

(3 punti)



14. Spiega il significato della frase sostituendo le parole evidenziate con dei sinonimi.

Non basta un fugace passaggio autogestito nei meandri di Google per risolvere il problema.

(2 punti)

15. Che cosa significa *professione flessibile*?

(1 punto)

16. Leggi attentamente la voce che segue, tratta da un dizionario della lingua italiana e da un sito web, poi indica con una crocetta (X) se le affermazioni sono vere o false.

brainstorming

s. ingl. inv.; in it. s.m. inv.

- Tecnica di progettazione e soluzione di problemi che si basa sull'apporto libero e creativo di tutti i membri di un gruppo, le cui idee vengono poi analizzate e criticate
- a. 1966

Brainstorming è un termine inglese composto dalle parole *brain* (cervello) e *storming* (tempesta) e significa letteralmente tempesta di cervelli. Questa espressione è entrata nell'uso comune per indicare una modalità di lavoro di gruppo in cui viene sfruttato il gioco creativo dell'associazione di idee: la finalità è fare emergere diverse possibili alternative in vista della soluzione di un problema.

(Dizionario Corriere on line e focus.it)

brainstorming	Vero	Falso
è una parola invariabile		
deriva dalla lingua inglese		
si può usare sia al maschile sia la femminile		
è una parola composta		
è un termine settoriale		
può essere sinonimo di lavoro di gruppo di associazione di idee		

(2 punti)

- Ovviamente non basta un fugace passaggio autogestito nei meandri di Google per risolvere il problema, per cui sarebbe importante che i percorsi di orientamento rivolti agli studenti riuscissero sempre a fornire loro...*

	Modo	Tempo
risolvere		
sarebbe		
riuscissero		

18. Che cosa pensi dell'opinione di Sara, componente della redazione "junior" di Adò (la rivista online di Laboratorio Adolescenza), sul fatto che "...la cultura, la formazione e la ricerca sia stata sostituita dalla ricerca di successo e ricchezza a basso costo"?

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.





Pagina vuota



Pagina vuota



Pagina vuota